

VALLE
DI SUSÀ
TESORI
DI **Arte**
e **Cultura**
Alpina



M/BAC



SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHEOLOGICI DEL PIEMONTE
E DEL MUSEO ANTICITÀ EGIZIE

**Incontri formativi per accompagnatori volontari
presso siti e Musei Archeologici della Valle di
Susa**

ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

**LO STUDIO E LA RICERCA NELLE TECNOLOGIE ANTICHE
CONTRIBUTI ALLA DIVULGAZIONE**

A cura di
GIORGIO GAJ

L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE ?

Se si ponesse la domanda:
«che cos'è l'Archeologia Sperimentale?» a cento persone con molta probabilità otterremmo cento risposte diverse.



L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE ?

Tra le risposte quelle che più si possono avvicinare sono:

«L'Archeologia Sperimentale parla delle tecnologie antiche».



Illustrazione della costruzione di forme di fusione.
Archivio fotografico Centro di Archeologia Sperimentale Torino.

L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE ?

Oppure:
«L'Archeologia Sperimentale
rifà gli oggetti del passato».



Ricostruzione di un vaso a bocca quadra Neolitico .
Archivio fotografico Centro di Archeologia Sperimentale
Torino.

L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE ?



Prove sperimentali di ricostruzione della capanna Mesolitica di Alba. In veste estiva ed invernale

Archivio fotografico Centro di Archeologia Sperimentale Torino.

In effetti L'Archeologia Sperimentale effettua studi e ricerche nel merito delle tecnologie antiche e ricostruisce oggetti e strutture del passato.



L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE ?

Come si vedrà in seguito, questo modo di esprimere l'Archeologia Sperimentale, anche se corretto, non consente di comprenderne l'attività nella sua globalità.



Fasi di manutenzione della ricostruzione della capanna Neolitica del sito di Charavannes (Francia).
Archivio fotografico Centro di Archeologia Sperimentale Torino.

UN PO' DI STORIA



L'Archeologia Sperimentale nasce convenzionalmente nei primi anni del 1800

Sperimentazioni di aratura Neolitica con aratro a «chiodo».
Da: John Coles; Archeologia Sperimentale.

UN PO' DI STORIA

Verso la fine del 1800 hanno inizio le prime attività sperimentali inerenti i metalli.

Nel secolo scorso le attività sperimentali si ampliano e si pongono le prime regole dell'Archeologia Sperimentale.



Tav. 11. Tiro sperimentale con archi e frecce (da Pope 1918)
a riproduzione di arco turco composto in posizione di riposo
b riproduzione di arco turco composto con freccia corta lanciata attraverso un corno; forza-peso dell'arco 38 kg; portata del tiro: 257 m
c riproduzione di arco lungo inglese in tasso, lunghezza 1,93 m
d riproduzione di arco lungo inglese tesato completamente; forza-peso dell'arco 33 kg, portata di freccia inglese a testa larga 107 m, di freccia in bambù 194 m

Prove sperimentali d'uso di archi e frecce nel anno 1918.

Da: John Coles; Archeologia Sperimentale.

UN PO' DI STORIA

Nella seconda metà del secolo scorso in molte nazioni del nord Europa si affermano diversi gruppi di ricerca sperimentale nel campo archeologico.



Ricostruzione di un villaggio dell'età del ferro presso il centro di Lejre (Danimarca).

*Da: John Coles;
Archeologia
Sperimentale.*

CHE COS'E' L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

È una disciplina complementare all'Archeologia tradizionale che avvalendosi, degli stessi elementi di studio dell'Archeologia: i reperti, attraverso lo studio e la riproduzione controllata di opere materiali dell'uomo del passato, indaga nel merito delle tecnologie e metodologie antiche.



Ciotola in lamina bronzea (età del bronzo) proveniente da Chiusa di Pesio.
Da: Il ripostiglio del monte Cavanero; A cura di Marica Venturino Gambari.
Ricostruzione sperimentale della stessa con strumentazione bronzea coeva.
Archivio fotografico Centro di Archeologia Sperimentale Torino.

CHE COS'E' L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

- Si esplica attraverso un insieme di azioni analitiche e pratiche perfettamente tracciate e opportunamente articolate.
- Non è (come troppo spesso identificata dall'immaginario collettivo), una rappresentazione scenografica di una determinata operazione tecnologica antica.



Rilevazione della quantità di materiale asportato nel corso della realizzazione di un'ascia levigata in serpentinite.
Archivio fotografico Centro di Archeologia Sperimentale
Torino.

CHE COS'E' L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

L'Archeologia Sperimentale per sviluppare i propri progetti di ricerca, si avvale del metodo sperimentale Galileiano, di cui condivide i fondamentali:

- Osservazione del fenomeno
- Riproduzione dello stesso
- Enunciazione delle norme che lo regolano



Conduzione di una fornace in buca per la fusione del bronzo (età del bronzo).

*Archivio fotografico Centro di Archeologia Sperimentale
Torino.*

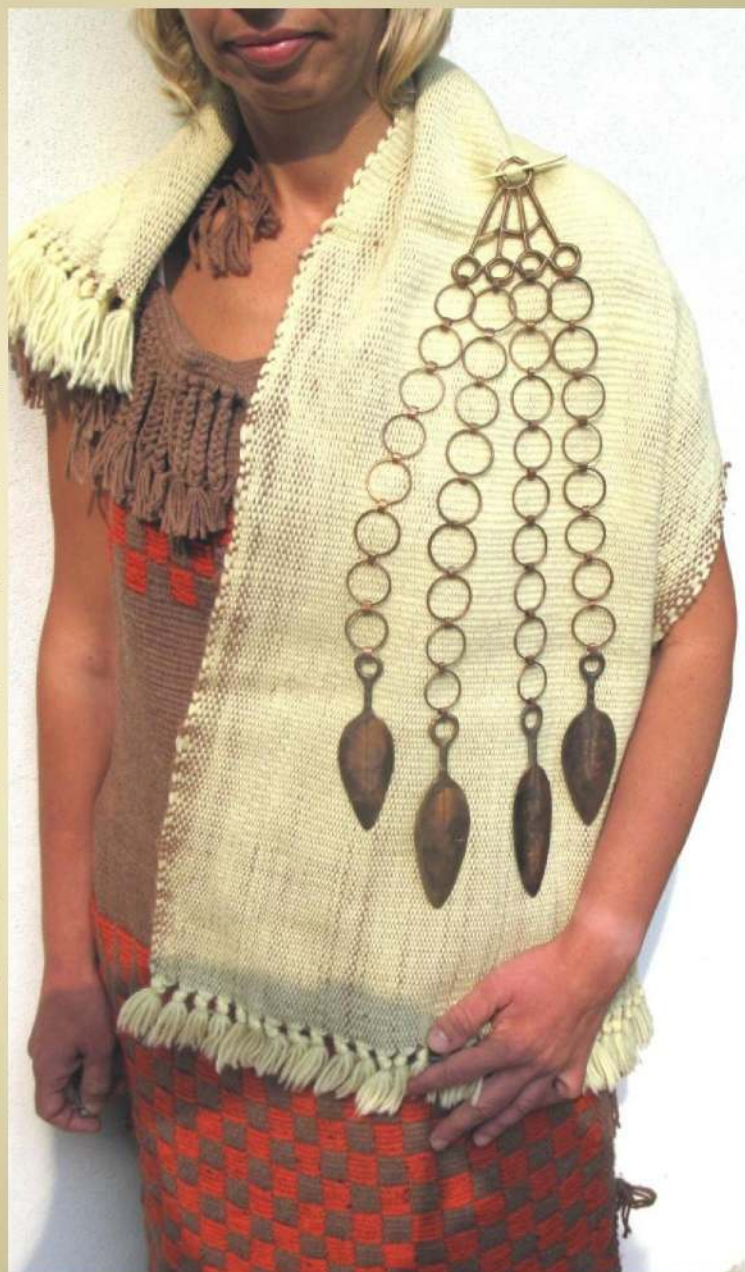
CHE COS'E' L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

Nella pratica dell'indagine sperimentale questo si traduce in:

- Studio e analisi dei reperti archeologici: *“osservazione del fenomeno”*.
- Ricostruzione sperimentale delle opere materiali ed esecuzione di prove di utilizzo: *“riproduzione del fenomeno”*.
- Analisi ed elaborazione di tutti i dati emersi nel corso della sperimentazione: *“studio delle leggi che governano il fenomeno”*.

CHE COS'E' L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

L'Archeologia Sperimentale verifica praticamente le ipotesi in merito alle tecnologie antiche, inevitabilmente verrà indagata anche l'organizzazione socio-economica del passato: ovvero la quotidianità della vita.



Ricostruzione di un vestito in tessuto operato, scialle in tessuto a tela, ornato da parure composta da elementi in bronzo.
Archivio fotografico Centro di Archeologia Sperimentale Torino.

CHE COS'E' L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

L'Archeologia sperimentale si avvale inoltre del metodo deduttivo.



A sinistra: pendaglio ruotiforme in bronzo da Chiusa di Pesio. Cuneo (età del bronzo).

Da: *Il ripostiglio del monte Cavanero*; A cura di Marica Venturino Gambari.
Sopra: ricostruzione sperimentale dello stesso. Si osservi l'analogia dell'interruzione di colata.

Archivio fotografico Centro di Archeologia Sperimentale Torino.

CHE COS'E' L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

L'Archeologia Sperimentale come ogni disciplina necessita di regole, tra queste si citano:

- rispetto del rigore scientifico.
- Indispensabilità dell'analisi tecnologica dei reperti.
- analisi dell'habitat e della cultura in esame.
- riscontro Archeologico.
- rispetto delle tecnologie antiche.
- Utilizzo di materie prime compatibili, con quelle del reperto.
- non trasposizione di tecnologie non coeve.
- riscontro archeologico della strumentazione utilizzata.
- comparazione reperto – ricostruzione sperimentale.
- risultati non sono verità assolute, ma possibili risposte.
- riproduzioni sperimentali non sono copie bensì ricostruzioni.

CHE COS'E' L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

La ricostruzione di oggetti non è lo scopo dell'Archeologia Sperimentale, bensì il mezzo con cui sottoporre a verifica pratica e scientifica le ipotesi formulate in merito a specifiche tecnologie e metodologie.



Particolare dell'ugello insufflatore della ricostruzione sperimentale di una fornace fusoria per bronzo (età del bronzo).

Archivio fotografico Centro di Archeologia Sperimentale Torino.

STRUTTURA

La struttura della ricerca sperimentale nel campo archeologico si compone di un insieme articolato di fasi, ognuna della quali è costituita e costituisce uno schema complesso ordinato in una successione di "passi" elementari (processo). Alcune fasi, presenti in tutte le indagini, sono costanti e inamovibili, altre, funzione dell'obiettivo della ricerca sono soggette a variabilità. Le principali fasi sono riportate nella sottostante tabella.

STRUTTURA

PROCESSO DELL'INDAGINE SPERIMENTALE (SEMPLIFICATO)

- Progettazione delle fasi di lavoro
- Studio della cultura in esame
- Studio delle culture coeve
- Studio dell'habitat della cultura in esame
- Analisi tecnologica dei reperti
- Analisi della strumentazione diretta e ausiliaria
- Progettazione delle simulazioni sperimentali
- Reperimento delle materie prime per manufatti e utensili
- Ricostruzione degli utensili
- Ricostruzione sperimentale del reperto
- Analisi tecnologica della sperimentazione
- Analisi funzionale della ricostruzione sperimentale
- Comparazione ricostruzione - reperto
- Relazione conclusiva

STRUTTURA

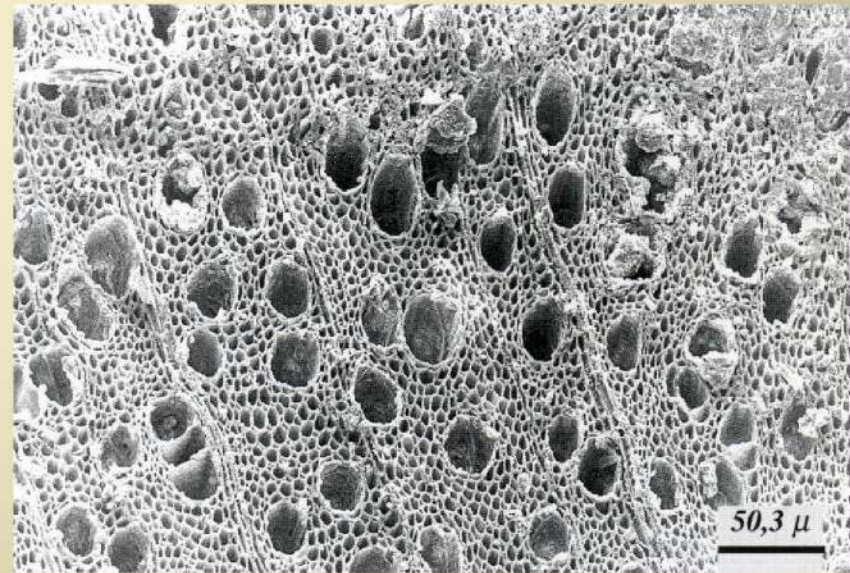
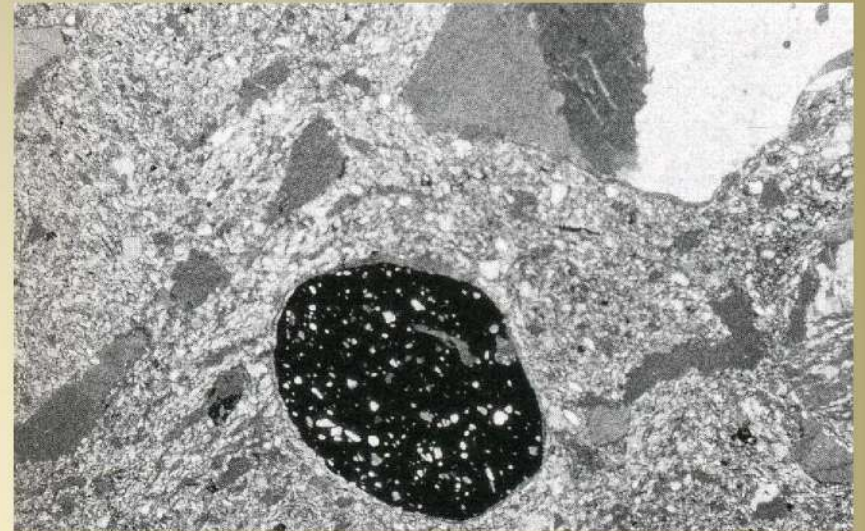
Le analisi contestuali:

- tecnologica del reperto -cultura – habitat
- il riscontro archeologico
- la compatibilità delle tecnologie adottate
- la comparazione reperto - ricostruzione sperimentale

costituiscono la struttura portante della ricerca sperimentale in campo Archeologico.

STRUTTURA

L'Archeologia Sperimentale, in talune fasi si avvale della competenza di altre discipline come ad esempio: Archeologia, Paleontologia, Geologia, Archeometria, Paleobotanica, Paleozoologia, ecc.. In altre parole, essa rappresenta una componente di un moderno sistema di ricerca interdisciplinare.



Sopra: analisi in sezione sottile di impasto argilloso.

Sotto: analisi al microscopio di un carbone di acero.

Da: *In riva al fiume Eridano*; A cura di Marica Venturino Gambari.